

22 maggio 2024

Comunicato

UBS Global Family Office Report 2024: torna l'equilibrio

I portafogli si sono spostati verso allocazioni più bilanciate, con il più alto peso verso il reddito fisso dei mercati sviluppati visto negli ultimi cinque anni. È aumentata la fiducia nella gestione attiva come strumento di diversificazione del portafoglio, mentre l'intelligenza artificiale (AI) è in cima ai temi d'investimento. Gli investimenti alternativi continuano a costituire una parte significativa dei portafogli, fornendo un'ulteriore fonte di diversificazione e di rendimento. Nel medio termine, i family office sono preoccupati soprattutto per il pericolo di un conflitto geopolitico importante, per il cambiamento climatico e per gli elevati livelli di debito.

Zurigo, 22 maggio 2024 – UBS ha pubblicato oggi il Global Family Office Report 2024, con gli insight di 320 singoli family office in sette regioni del mondo. Rappresentando famiglie con un patrimonio netto medio di 2,6 miliardi di dollari e coprendo oltre 600 miliardi di dollari di ricchezza, il report si conferma come l'analisi più completa e autorevole di questo importante gruppo di investitori.

"Il report di quest'anno mostra che i family office hanno seguito i piani di cambiamento sostanziale dell'asset allocation strategica che avevamo previsto nell'edizione del 2023. Aumentando il peso nel reddito fisso dei mercati sviluppati, hanno reintrodotta un maggiore equilibrio tra obbligazioni e azioni", ha dichiarato George Athanasopoulos, Head of Global Family and Institutional Wealth, Co-Head of Global Markets di UBS.

Benjamin Cavalli, Head of Global Wealth Management Strategic Clients di UBS, ha sottolineato: "Il database di quest'anno, più ampio e completo a livello globale, ci ha permesso di approfondire la nostra analisi e di capire come le attività operative dei family office abbiano influito sulla loro asset allocation. Questo ci permette di fornire loro risultati e consulenze su misura".

Le asset allocation si spostano verso portafogli più equilibrati, con un'inclinazione geografica verso il Nord America

L'indagine 2024 ha mostrato che i portafogli dei family office sono tornati a un maggiore equilibrio tra obbligazioni e azioni. Questo cambiamento, che forse si adatta a un mondo di inflazione moderata e tassi di interesse in calo, sembra riflettere l'aumento dei rendimenti obbligazionari ed è coerente con le mosse preannunciate dal report dello scorso anno.

In media, i family office hanno mantenuto le loro maggiori allocazioni regionali in Nord America (50%), oltre un quarto (27%) in Europa occidentale e il 17% in Asia-Pacifico o nella Grande Cina. In prospettiva, il Nord America e l'Asia Pacifico (esclusa la Grande Cina) sono destinati a essere le destinazioni principali delle allocazioni aggiuntive, con oltre un terzo che intende aumentare le allocazioni in ciascuna di queste regioni nei prossimi cinque anni (rispettivamente 38% e 35%).

Diversificare attraverso la gestione attiva, mentre l'intelligenza artificiale generativa è il tema d'investimento più importante

Così come i portafogli bilanciati sembrano essere tornati in auge, lo stesso vale per la gestione attiva. Tra rapidi cambiamenti tecnologici, aspettative di tassi mutevoli e crescita disomogenea, la maggiore dispersione

dei rendimenti offre opportunità per la gestione attiva. Quasi 4 family office su 10 (39%) a livello globale dichiarano di affidarsi maggiormente alla selezione dei gestori e/o alla gestione attiva per migliorare la diversificazione del portafoglio, con un aumento del 4% rispetto al 2023. Sul fronte degli investimenti alternativi, gli hedge fund sono utilizzati da un terzo (33%) dei family office per la diversificazione. Da un punto di vista tematico, l'IA generativa è il tema d'investimento più popolare, con oltre tre quarti (78%) dei family office che dichiarano che sarà probabilmente un'area d'investimento importante nei prossimi due o tre anni.

La geopolitica e l'inflazione guidano le preoccupazioni sul breve termine, mentre nei prossimi cinque anni il cambiamento climatico e il debito emergono come le principali preoccupazioni

Mentre le economie sembrano stabilizzarsi, la geopolitica risulta essere sul medio termine la principale preoccupazione dei family office, seguita dal cambiamento climatico. Nell'arco di 12 mesi, il 58% è preoccupato dalla possibilità di un conflitto geopolitico di grande portata. Si teme inoltre che le banche centrali possano ridurre i tassi di interesse solo lentamente, con il 37% dei family office che ha dichiarato di temere un aumento dei tassi di interesse e il 39% un aumento dell'inflazione. Quando si chiede di guardare più in là nel tempo, nell'arco di cinque anni, le preoccupazioni sul lungo termine diventano più evidenti. Se il conflitto geopolitico rimane la preoccupazione principale (62%), quasi la metà (49%) è preoccupata per il cambiamento climatico e quasi altrettanti (48%) sono preoccupati per una crisi del debito in un momento in cui i paesi occidentali sono gravati da alti livelli di debito pubblico che potrebbero sembrare insostenibili.

Con l'aumento dell'attenzione alla sostenibilità, i family office cercano una maggiore sofisticatezza

La sostenibilità sta diventando un tema sempre più importante che riguarda non solo i portafogli di investimento dei family office, ma anche le prospettive a lungo termine delle attività operative. Più della metà (57%) dei family office con un'attività operativa sta già prendendo in considerazione le analisi sulla sostenibilità per le proprie attività operative o prevede di farlo in futuro. Man mano che il tema della sostenibilità matura, i family office hanno bisogno di maggiori informazioni e consulenza. Secondo il 37% degli intervistati, una migliore analisi dei dati per misurare l'impatto degli investimenti e/o delle operazioni aziendali aiuterebbe a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e/o d'impatto.

Risultati regionali:

USA:

I family office statunitensi hanno le allocazioni più basse (7%) al reddito fisso, in media, e il 59% di quelli che detengono il reddito fisso afferma di farlo per beneficiare di rendimenti elevati. I loro portafogli hanno l'allocazione più alta verso il Nord America (82%) e solo l'8% verso l'Europa occidentale, in media. Negli Stati Uniti, il reddito fisso di alta qualità a breve termine è il mezzo di diversificazione più popolare (47%). L'83% dei family office statunitensi dichiara che probabilmente investirà nell'IA. Nei prossimi 12 mesi, la principale preoccupazione dei family office statunitensi è un grave conflitto geopolitico (57%). Nei prossimi cinque anni, i family office statunitensi temono soprattutto l'aumento delle tasse (73%).

America Latina:

Rispetto ai loro omologhi globali, i family office latinoamericani hanno le allocazioni più elevate, in media, nel reddito fisso (27% in obbligazioni dei mercati sviluppati, 7% in obbligazioni dei mercati emergenti). Chi detiene investimenti a reddito fisso lo fa principalmente per preservare il capitale (63%), contribuire a bilanciare il rischio (58%) e beneficiare degli alti rendimenti (54%). La liquidità è la più bassa, in media, in America Latina (5%). Nei prossimi 12 mesi, la preoccupazione principale è l'inflazione (60%), mentre nei prossimi cinque anni sono i cambiamenti climatici (48%) e le perturbazioni tecnologiche che influiscono sulle attività operative e/o sugli investimenti (48%).

Sud-est asiatico:

Tra i family office del sud-est asiatico, l'88% ritiene che i tassi di interesse reali saranno positivi più a lungo. Si affidano maggiormente alla selezione dei gestori e/o alla gestione attiva per diversificare (50%). Rispetto ai loro omologhi globali, le allocazioni nel settore immobiliare sono in media le più basse (6%). Un grave conflitto geopolitico e l'aumento dell'inflazione sono le principali preoccupazioni (55% ciascuna) per i prossimi 12 mesi, mentre per i prossimi cinque anni sono l'aumento delle tasse (59%) e il cambiamento climatico (56%).

Asia settentrionale:

I family office dell'Asia settentrionale hanno in media un'elevata liquidità (14%) e le più alte allocazioni (24%) nella Grande Cina di tutte le regioni. Rispetto ai loro omologhi globali, la probabilità di investire nell'IA nei prossimi due o tre anni è la più alta (89%). Preferiscono il reddito fisso di alta qualità a breve termine per migliorare la diversificazione del portafoglio (45%). Per i prossimi 12 mesi e per i prossimi cinque anni, i family office dell'Asia settentrionale sono i più preoccupati per un conflitto geopolitico importante (rispettivamente 56% e 70%).

Europa (esclusa la Svizzera):

Tra i family office europei, il 38% ritiene che i tassi di interesse reali statunitensi oscilleranno intorno allo zero. Rispetto ai loro omologhi globali, la percentuale di family office che prevede di modificare la propria asset allocation strategica nel 2024 è la più alta in Europa (42%) e, in media, c'è una forte propensione domestica ad allocare i portafogli in Europa occidentale (49%). Rispetto ai loro omologhi globali, la percentuale di family office coperti contro i rischi finanziari è più alta in Europa (67%). Attualmente e nei prossimi cinque anni, i family office europei sono maggiormente preoccupati per un conflitto geopolitico di grande portata (rispettivamente 61% e 71%).

Svizzera:

Anche il 38% dei family office svizzeri ritiene che i tassi d'interesse reali statunitensi oscilleranno intorno allo zero. Rispetto ai loro omologhi globali, hanno le allocazioni più elevate, in media, alle azioni (29% mercati sviluppati, 2% mercati emergenti) e solo l'11% prevede di modificare la propria asset allocation strategica nel 2024. I family office svizzeri hanno un forte orientamento domestico, allocando in media il 54% dei loro portafogli in Europa occidentale e utilizzano i metalli preziosi per migliorare la diversificazione del portafoglio (34%). Il 76% dei family office svizzeri investirà probabilmente nell'healthtech nei prossimi due o tre anni. Nell'arco di 12 mesi e nei prossimi cinque anni, i family office svizzeri sono maggiormente preoccupati per un conflitto geopolitico di grande portata (rispettivamente 62% e 71%).

Medio Oriente:

Rispetto ai loro omologhi globali, i family office mediorientali hanno in media le più alte allocazioni nel settore immobiliare (15%) e utilizzano il reddito fisso di alta qualità a breve termine per migliorare la diversificazione del portafoglio meno dei loro colleghi globali (10%). Nei prossimi 12 mesi temono soprattutto un conflitto geopolitico di grande portata (68%) e nei prossimi cinque anni temono soprattutto una crisi dei mercati finanziari (57%).



Link al report:

<https://www.ubs.com/global/en/family-office-uhnw/reports/global-family-office-report-leads-2024.html>

L'UBS Global Family Office report 2024

L'UBS Global Family Office Report di quest'anno è stato redatto interamente in-house per il quinto anno e rappresenta lo studio più ampio e completo al mondo sui singoli family office. UBS ha intervistato 320 clienti UBS a livello globale tra il 18 gennaio e il 22 marzo 2024. I partecipanti sono stati invitati a prendere parte al sondaggio attraverso una piattaforma online, distribuita in oltre 30 mercati in tutto il mondo. Nel 2023, UBS aveva intervistato 230 clienti UBS.

About UBS

UBS è uno dei principali gestori patrimoniali a livello globale e la banca universale leader in Svizzera. Inoltre, fornisce soluzioni di gestione patrimoniale diversificate e servizi di investment banking mirati. Con l'acquisizione di Credit Suisse, gli asset in gestione di UBS ammontavano a 5700 miliardi di dollari alla fine del quarto trimestre 2023. UBS assiste la propria clientela nel raggiungimento degli obiettivi finanziari attraverso consulenze, soluzioni e prodotti personalizzati. Con sede a Zurigo, in Svizzera, il Gruppo opera in più di 50 mercati in tutto il mondo. Le azioni del Gruppo UBS sono quotate alla SIX Swiss Exchange e alla Borsa di New York (NYSE).

UBS AG

Contatto per i media

Switzerland: +41-44-234 85 00

UK: +44-207-567 47 14

Americas: +1-212-882 58 58

APAC: +852-297-1 82 00

www.ubs.com/media